

“ETICA DELLA COMPrensIONE”

L'etica della comprensione è un'arte di vivere che richiede innanzitutto di comprendere in modo disinteressato.

Richiede un grande sforzo perché non può aspettarsi reciprocità alcuna.

Comprendere chi è incapace di comprenderci, significa comprendere le radici, le forme e le manifestazioni del fanatismo umano.

Significa comprendere perché si odia e si disprezza.

L'etica della comprensione richiede di comprendere l'incomprensione.

L'etica della comprensione richiede di argomentare, di refutare anziché scomunicare e anatemiizzare.

Richiudere nella definizione di “traditore” ciò che richiede una intelligibilità più ampia, impedisce di riconoscere l'errore, lo sviamento, le ideologie, le derive.

La comprensione non scusa né accusa: ci richiede di evitare la condanna perentoria, irrimediabile, come se noi stessi non avessimo mai conosciuto il cedimento né mai commesso errori. *Se sappiamo comprendere prima di condannare, saremo sulla via dell'umanizzazione delle relazioni umane.*”

(tratto Da E. MORIN “I SETTE SAPERI NECESSARI ALL'EDUCAZIONE DEL FUTURO” R. Cortina Editore – 2001)

“ E' più nobile e importante comprendere che essere compresi “ (San Francesco d'Assisi)

“ L'incomprensione pesa come una montagna e traccia solchi profondi sull'anima “

Destinatari

Le famiglie ed i servitori-insegnanti dei Club Alcolistici Territoriali e dei Club degli Alcolisti in Trattamento che si rifanno all'insegnamento del prof. Vladimir HUDOLIN.

Come si raggiunge la sede del corso

Da Milano e da Venezia - A4 - uscita VR EST . seguire le indicazioni Bosco Chiesanuova- Lessinia (ospedale Marzana), dopo semaforo a destra per Sezano.

Pernottamento

Presso la sede del corso sono disponibili 24 camere fra singole e doppie. Il trattamento di pensione completa dalla cena di venerdì, al pranzo di domenica è concordato in circa € 100 + iva – pranzi e cene € 15 cadauno.

Quota di iscrizione

Viene fissata in € 10.00 e potrà essere versata direttamente alla segreteria del corso.

L'iscrizione dovrà essere comunicata
entro il 1 agosto 2017 a:

ACAT VERONA Est
Piazza Frugose, 7/b - 37132 VERONA
Tel. e Fax 045.973322
e-mail: info@acatveronaest.it
cell. Pres: Grazia Nicosia 3478844271

nicogra1959@gmail.com

A.I.C.A.T.

(Associazione Italiana dei Club Alcolistici Territoriali)

A.R.C.A.T. – VENETO

(Associazione Regionale dei Club Alcolistici Territoriali)

Coordinamento delle A.C.A.T. Veronesi

A.C.A.T. - VERONA EST

(Associazioni dei Club Alcolistici Territoriali)

Organizzano il

II° CORSO MONOTEMATICO DI SEZANO



delle Famiglie e dei Servitori-Insegnanti di Club

Sul tema:

'SENTIRSI COMPRESI'
(nella famiglia, nel club e nella comunità)

Approccio sistemico e multi-familiare
secondo l'approccio-ecologico sociale proposto dal
Professor **Vladimir HUDOLIN**

Data 11 – 12 – 13 agosto 2017

c/o “Comunità STIMMATINI”
Via Mezzomonte 28, Sezano (VR),

PROGRAMMA

Venerdì

“Apertura del corso”

13.30 – 14.30 – Iscrizioni e sistemazione alberghiera

Saluti degli organizzatori

14.30 – 15.00 – Introduzione:

- Saluti.
- Perché questo corso.
- Modalità di svolgimento del corso.

“SENTIRSI COMPRESI IN FAMIGLIA” - amare ed essere amati – comprendere ed essere compresi – il nostro reale interesse di essere compresi -

15.00 – 17.00 – Lavori in gruppo autogestito
“L’importanza di essere compresi, ma soprattutto di comprendere”.

17.00 – 17.30 – Pausa

17.30 – 19.00 – Discussione in comunità sulle conclusioni dei gruppi autogestiti

19.30 – Cena

Sabato

“SENTIRSI COMPRESI NEL CLUB” - nel funzionamento del Club indipendentemente dalla sofferenza che viviamo–

9.00 – 11.00 – Lavoro in gruppi autogestiti;
“La Comprensione tra le famiglie nella diversità della sofferenza e nella loro interazione con il Servitore Insegnante”.

11.00 – 11.30 – Pausa

11.30 – 12.30 – Discussione in comunità sulle conclusioni dei gruppi autogestiti

12.30 – Pranzo

Sabato

“SENTIRSI COMPRESI NEL LAVORO ASSOCIATIVO E FORMATIVO” - Difficoltà a trasferire lo stile Club nel lavoro Associativo ed Educativo –

15.00 – 17.00 – Lavori in gruppo autogestito
- “far proprio il cammino del club favorendo lo scambio tra le varie associazioni interne ed esterne all’ACAT e collaborando”

17.00 – 17.30 – Pausa

17.30 – 19.00 – Discussione in comunità sulle conclusioni dei gruppi autogestiti

19.30 – Cena

Domenica

“Conclusione del corso”

9.00 – 11.00 – Discussione in comunità:
Definizione delle conclusioni del corso
riflessioni sul corso – modalità e contenuti – necessità formative e programmi futuri.

11.00 – 11.30 – Pausa

11.30 – 12.30 – Comunità conclusiva – approvazione delle conclusioni del corso e consegna degli attestati

12.30 – Pranzo

Il corso è affidato alla responsabilità, alla esperienza ed alla conoscenza delle famiglie e dei servitori-insegnanti maturate nel processo di crescita e maturazione personale, familiare e sociale, attivato anche con il contributo del Club.

Uno spazio comune in cui, da membri di **Club**, possiamo ritrovarci a riflettere sulla nostra capacità di sentirsi compresi, sia nel capire con chiarezza ciò che ci viene detto, che nel comprendere l’altro. Il tutto mantenendo sempre presente la nostra personale

Necessità di essere compresi in ambedue i sensi.

Nota di speranza – il corso è rivolto alle famiglie ed ai servitori insegnanti dei Club, di TUTTI I CLUB, che condividono l’eredità del prof. Hudolin, siano essi Club degli Alcolisti in Trattamento che Alcologici Territoriali.